

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827



Risposta a nota n.
E-DIS-04/05/2021-0372670

Protocollo n. 11630 del 26.07.2021

E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
API- Sicilia
Via Ombrone n° 2
00198 Roma - Italia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

a mezzo pec

e, p.c. Comune di Mineo (CT)
protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it

“ ..” All’Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Siciliana
Servizi Territoriali Sicilia
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.

*****AIU a favore di E-Distribuzione – Lavori nel comune di Mineo (CT)*****

- **E-DISTRIBUZIONE S.p.A. - ITER ARDESIA 2313888 - Richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica per l’interferenza del corso d’acqua denominato “Vallone Vallonazzo” in senso trasversale con la linea aerea a 20 kV denominata “Nuova Linea C.P. Caltagirone - Lato Mineo” da realizzarsi in territorio del comune di Mineo.**
- **Ditta: E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – Sede legale: Via Ombrone, 2 – 00198 ROMA C.F./P.I. 05779711000.**

IL SEGRETARIO GENERALE DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei

torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5 marzo 2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota a riferimento assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n° 6894 in data 04/05/2021, con la quale E-DISTRIBUZIONE. ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per l’attraversamento del Corso d’acqua denominato Vallone Vallonazzo nell’ambito della realizzazione dell’Elettrodotto 20 kV.

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato comprensivo di Relazione Tecnica;
- Stralcio I.G.M. scala 1:25.000
- Stralcio C.T.R. scala 1:10000
- Stralcio carta della pericolosità e del rischio geomorfologico scala 1:10000
- Stralcio carta dei dissesti scala 1:10000
- Stralcio catastale scala 1:2000
- Stralcio planimetria della zona scala 1:1000
- Stralcio ortofoto scala 1:1000
- Sezione scala 1:200
- Planimetria coni ottici e documentazione fotografica
- Schede tecniche Enel;
- Dichiarazione Regime Vincolistico P.A.I dell’Area Interessata;
- Parere tecnico idraulico espresso dal Genio Civile di Catania;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali allegati alla suddetta nota;

PRESO ATTO che i lavori in progetto sono finalizzati alla realizzazione di un nuovo elettrodotto M.T. aereo 20 kV in attraversamento del corso d’acqua denominato Vallone Vallonazzo da realizzarsi in senso trasversale con linea aerea denominata “Nuova Linea Caltagirone - Lato Mineo” da realizzarsi nel territorio del comune di Mineo.

L’attraversamento del corso d’acqua sarà realizzato con linea aerea MT mediante tesatura dei conduttori Tripolari Elicord del tipo 3 x 150 +50Y tra i due nuovi sostegni, individuati in planimetria ai numeri 87 e 88, dell’intero elettrodo MT da costruire e non interferisce con la sezione idraulica del corso d’acqua.

I sostegni tra cui sarà tesato il conduttore che attraverserà il corso d’acqua saranno entrambi del tipo 14/D in lamiera zingata a tronchi innestabili. I blocchi di fondazione in calcestruzzo saranno dimensionati in modo che il momento stabilizzante di ciascun complesso sostegno + fondazione sia di gran lunga maggiore del momento ribaltante, così come previsto dalla normativa vigente.

RILEVATO che la distanza dei sostegni dagli argini del “Vallone Vallonazzo ” è pari a m 16,40 per il

sostegno n°87 e di m. 20,80 per il sostegno n°88 e quindi tale da rispettare quella prevista dall'art.96, lettera f) del Regio Decreto n° 523/1904 per la messa in opera di manufatti;

PRESO ATTO della dichiarazione prodotta dalla ditta richiedente, relativa ai vincoli P.A.I., con la quale si evidenzia che L'elettrodoto da realizzare nella parte interferente con il corso d'acqua denominato Vallone Vallonazzo non ricade in presenza di vincoli di tipo P.A.I. ne di tipo Geomorfologico ne di tipo Idraulico;

PRESO ATTO del parere tecnico idraulico espresso dal Genio Civile di Catania con la nota 33483 del 12/02/2019, dalla quale si evince che l'area in interesse non ricade in zone di rischio e pericolosità idraulica;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo, assunta al protocollo AdB n.10362 del 02/07/2021, a seguito della richiesta per le vie brevi con mail del 03 giugno 2021.

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto prevedono l'attraversamento aereo del "Vallone Vallonazzo", che è un corso d'acqua non riportato nell'elenco delle Acque Pubbliche della provincia di Catania ma censito al catasto terreni "Acque esenti da estimo"e, per tanto, di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

a **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.** – Sede legale: Via Ombrone , 2 – 00198 ROMA C.F/P.I. 05779711000 "**Nulla Osta Idraulico**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per l'attraversamento sul "Vallone Vallonazzo".

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile in attraversamento aereo di aree demaniali di pertinenza del Vallone Vallonazzo;

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio competente per territorio ai fini del rilascio del provvedimento concessorio.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "*Avvisi e comunicazioni*", sottosezione "*Autorizzazioni*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco